

Autorità Idrica Toscana

Destinatario

Sig. Alfredo Nocetti
Eurocorporation S.r.l. (P.IVA 05235640488)
Via Donizetti, 52 – 50018 Scandicci (FI)

Oggetto: Autorizzazione per l'immissione dello scarico nella pubblica fognatura

(D.Lgs. 3/04/2006 n.152, Parte III, Sezione II, L.R. Toscana 31/05/2006 n.20 e D.P.G.R. Toscana 8/09/2008 n. 46/R)

Autorizzazione n. 83 del 6 maggio 2013

Il responsabile,

Vista la richiesta presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Firenze da parte del sig. Alfredo Nocetti, nato a Firenze il 27/06/1966 e residente a Scandicci in Via Galilei s.n.c., in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Eurocorporation S.r.l., con sede legale nel Comune di Scandicci, in Via Donizetti n.c. 52 ed esercente l'attività di recupero, smaltimento e intermediazione di rifiuti, tendente ad ottenere l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche dilavanti derivanti dal proprio insediamento produttivo sito nel Comune di Firenze, in Via De' Cattani n.c. 178;

Dato atto che tale richiesta è stata successivamente inoltrata a questa Autorità dal competente Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Firenze in data 27/11/2012, assunta agli atti in data 28/11/2012 con prot. n. 17230;

Preso atto che l'attività svolta dalla Ditta Eurocorporation S.r.l. rientra tra quelle individuate all'art. 39, comma 1 del D.P.G.R. 46/R/2008, che presentano oggettivo rischio di trascinamento, nelle acque meteoriche, di sostanze pericolose o di sostanze in grado di determinare effettivi pregiudizi ambientali, come meglio individuate al punto 5, della Tabella 5 di cui all'Allegato 5 allo stesso D.P.G.R. 46/R/2008;

Visto che la Ditta Eurocorporation S.r.l., come da documentazione presentata, stima uno scarico indicativo annuo di acque meteoriche dilavanti pari a circa 1440 mc e circa 9 mc di scarico di acque meteoriche di prima pioggia per ogni evento di pioggia;

Vista la competenza di questa Autorità in materia di autorizzazione agli scarichi di acque reflue in pubblica fognatura ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della Legge Regionale 31 maggio 2006, n. 20 "Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento" e ss.mm.ii.;

Dato atto che il procedimento amministrativo relativo all'istruttoria preliminare della presente richiesta di autorizzazione allo scarico è stato condotto dal competente ufficio del Comune di Firenze, mentre l'istruttoria finale è stata sostenuta dal Servizio Pianificazione e controllo della Conferenza Territoriale n. 3 del Medio Valdarno della Autorità Idrica Toscana;

Considerato che il servizio idrico integrato per il territorio della Conferenza Territoriale n. 3 del Medio Valdarno della Autorità Idrica Toscana è gestito dalla Soc. PUBLIACQUA SpA in quanto affidataria della gestione ai sensi di quanto previsto dalla Convenzione di affidamento stipulata in data 20/12/2001;

Visto il parere favorevole di Publiacqua SpA prot. n. 21309 del 22/04/2013, reso a conclusione dell'istruttoria condotta sulla documentazione allegata alla richiesta di autorizzazione, agli atti dell'Autorità al n. prot. 8100 del 22/04/2013, che si allega alla presente autorizzazione in modo da formarne parte integrante e sostanziale;

Vista la normativa nazionale e regionale di settore, nei testi attualmente in vigore, ovvero il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte III, Sezione II recante norme per la tutela delle acque

Autorità Idrica Toscana

dall'inquinamento e successive disposizioni correttive ed integrative e la Legge Regionale Toscana 31 maggio 2006, n. 20 e successive disposizioni correttive ed integrative, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento;

Visti i Regolamenti vigenti in materia di scarichi idrici e di rilascio delle autorizzazioni, ovvero il Regolamento regionale D.P.G.R. Toscana 8 settembre 2008 n. 46/R e successive disposizioni correttive ed integrative; il Regolamento del Servizio Idrico Integrato di Publiacqua SpA, approvato dall'Autorità di Ambito n. 3 Medio Valdarno con deliberazione consortile n. 5 del 30 luglio 2002 e successive disposizioni correttive ed integrative; il Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue urbane e industriali in pubblica fognatura dell'Autorità di Ambito n. 3 Medio Valdarno, approvato con deliberazione consortile n. 6 del 30 luglio 2002 e successive disposizioni correttive ed integrative;

Vista la Determinazione n. 1 del 16/01/2013 del Dirigente Area Pianificazione e controllo dell'Autorità Idrica Toscana;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, art. 107 comma 3 lett. f);

A U T O R I Z Z A

La Ditta Eurocorporation S.r.l., esercente l'attività di recupero, smaltimento e intermediazione di rifiuti, con sede legale nel Comune di Scandicci, in Via Donizetti n.c. 52, nella persona del Legale Rappresentante sig. Alfredo Nocetti, sopra identificato, a scaricare in fognatura pubblica le acque meteoriche dilavanti derivanti dal proprio insediamento produttivo sito nel Comune di Firenze, in Via De' Cattani n.c. 178, alle condizioni e prescrizioni che di seguito si riportano:

P R E S C R I Z I O N I

1. Deve essere rispettato quanto prescritto nel parere di Publiacqua SpA prot. n. 21309 del 22/04/2013, agli atti dell'Autorità al n. prot. 8100 del 22/04/2013, che si allega alla presente autorizzazione in modo da formarne parte integrante e sostanziale.
2. Lo scarico suddetto deve essere conforme ai limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, e successive disposizioni correttive ed integrative, relativamente alla colonna per gli scarichi in fognatura, che si allega alla presente autorizzazione in modo da formarne parte integrante e sostanziale.
3. Il quantitativo e il sistema di gestione delle acque meteoriche dilavanti scaricate deve rispettare quanto indicato nella richiesta di autorizzazione, tenendo conto di quanto prescritto nel presente atto.
4. Devono osservarsi le norme che regolano la materia contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato di Publiacqua SpA, nel Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue urbane e industriali in pubblica fognatura dell'Autorità di Ambito n.3 Medio Valdarno e in tutte le leggi statali e regionali ed adeguarsi ad ogni loro modifica, nonché alle variazioni che potranno essere apportate ai valori dei limiti di accettabilità in fognatura per scarichi provenienti da insediamenti produttivi, o ad essi assimilati per Legge, in relazione alle esigenze di funzionamento del sistema di convogliamento e depurazione delle acque reflue.
5. Deve essere agevolato l'espletamento da parte dei competenti organi, delle funzioni di vigilanza e controllo del ciclo produttivo e degli scarichi che ne derivano. Il punto assunto per la misurazione e per il campionamento da parte degli operatori addetti al controllo deve essere reso accessibile in piena sicurezza e devono essere preventivamente adottate tutte le misure atte a garantire i livelli igienici del lavoro prescritti dalla normativa vigente. Devono essere, infine, fornite tutte le informazioni relative ai rischi

Autorità Idrica Toscana

specifici presenti sul luogo del campionamento. Durante le operazioni di controllo dovrà essere fornita assistenza da parte del personale della Ditta.

6. Deve essere data comunicazione di ogni variazione o circostanza rilevante ai fini del rispetto del presente atto che intervenga successivamente alla data di rilascio della presente autorizzazione, secondo le procedure definite nel Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue urbane e industriali in pubblica fognatura dell'Autorità di Ambito n.3 Medio Valdarno:

- a) Deve essere data comunicazione di ogni cambiamento di ragione sociale, trasferimento di sede legale, variazioni del nominativo del soggetto titolare dell'autorizzazione, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta variazione;
- b) Deve essere richiesta nuova autorizzazione allo scarico nel caso di diversa destinazione, ampliamento, ristrutturazione e trasferimento dell'insediamento da cui derivi uno scarico avente caratteristiche quali-quantitative diverse da quelle dello scarico preesistente o un diverso punto di immissione in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 124, comma 12, del D.Lgs. n. 152/2006;
- c) Deve essere data comunicazione, almeno 30 (trenta) giorni prima, delle modifiche previste al punto b) che non comportino variazioni qualitative e quantitative dello scarico, ai sensi dell'art. 124, comma 12, del D.Lgs. n. 152/2006.

7. Devono essere notificate a Publiacqua SpA e, per conoscenza alla Conferenza Territoriale n. 3 del Medio Valdarno della Autorità Idrica Toscana, le quantità di acqua prelevata e/o scaricata, secondo le procedure definite nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato di Publiacqua SpA.

8. La presente autorizzazione è sottoposta alla espressa condizione che il soggetto autorizzato allo scarico abbia assolto preventivamente o in sede di rilascio al pagamento degli oneri di procedibilità.

Il soggetto autorizzato è altresì tenuto ad assolvere regolarmente al pagamento delle tariffe di depurazione e di fognatura attualmente vigenti, in conformità alla determinazione annuale delle medesime da parte dell'ente competente, con espressa previsione ed avvertimento che, in caso d'inadempienza, verranno applicate le sanzioni di legge ed emessi i provvedimenti previsti dalle norme Nazionali, Regionali, dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato di Publiacqua SpA e dal Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue urbane e industriali in pubblica fognatura dell'Autorità di Ambito n.3 Medio Valdarno.

La Conferenza Territoriale e Publiacqua SpA si riservano di effettuare, o di richiedere alle Autorità competenti, tutte le ispezioni e tutti i sopralluoghi al fine di verificare la natura ed accettabilità degli scarichi, la funzionalità degli impianti di pretrattamento ove adottati, il rispetto dei criteri generali per un corretto e razionale uso dell'acqua, la rilevazione del consumo d'acqua, prelevata da fonti diverse dal pubblico acquedotto e, più in generale, l'osservanza delle condizioni e prescrizioni del presente atto.

La presente autorizzazione ha validità di quattro anni dalla data di rilascio (scadenza in data 6/05/2017); il rinnovo deve essere richiesto un anno prima della scadenza ai sensi dell'art. 124, c. 8, del D.Lgs. n.152/2006.

L'autorizzazione è costituita da:

- presente testo di autorizzazione (4 pagine)
- parere di Publiacqua SpA prot. n. 21309 del 22/04/2013
- tabella n. 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006

Copia del presente atto viene inviata a Publiacqua SpA e al Dipartimento A.R.P.A.T. di Firenze.

Autorità Idrica Toscana

Sono fatte salve eventuali altre autorizzazioni da richiedere ed ottenere dalle varie Pubbliche Amministrazioni, comunque connesse all'attività in questione.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di notifica dello stesso.

Il presente atto è conforme all'originale firmato digitalmente e depositato presso gli archivi della Conferenza Territoriale n. 3 del Medio Valdarno della Autorità Idrica Toscana.

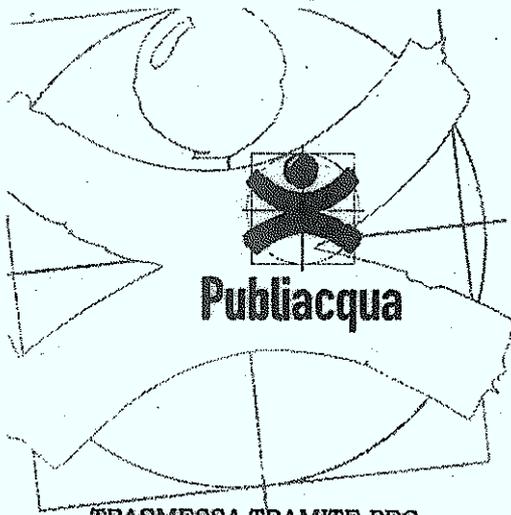
firmato

IL RESPONSABILE SERVIZIO PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

(Barbara Ferri)

Tabella dei valori limiti di emissione in fognatura
(estratta da Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 3/04/2006 n.152)

Numero parametro	Parametro	Unità di misura	Scarico in rete fognaria
1	PH		5,5 - 9,5
2	Temperatura	°C	
3	colore		non percettibile con diluizione 1:40
4	odore		non deve essere causa di molestie
5	materiali grossolani		Assenti
6	Solidi sospesi totali	mg/L	≤ 200
7	BOD ₅ (come O ₂)	mg/L	≤ 250
8	COD (come O ₂)	mg/L	≤ 500
9	Alluminio	mg/L	≤ 2,0
10	Arsenico	mg/L	≤ 0,5
11	Bario	mg/L	
12	Boro	mg/L	≤ 4
13	Cadmio	mg/L	≤ 0,02
14	Cromo totale	mg/L	≤ 4
15	Cromo VI	mg/L	≤ 0,20
16	Ferro	mg/L	≤ 4
17	Manganese	mg/L	≤ 4
18	Mercurio	mg/L	≤ 0,005
19	Nichel	mg/L	≤ 4
20	Piombo	mg/L	≤ 0,3
21	Rame	mg/L	≤ 0,4
22	Selenio	mg/L	≤ 0,03
23	Stagno	mg/L	
24	Zinco	mg/L	≤ 1,0
25	Cianuri totali (come CN)	mg/L	≤ 1,0
26	Cloro attivo libero	mg/L	≤ 0,3
27	Solfuri (come H ₂ S)	mg/L	≤ 2
28	Solfiti (come SO ₃)	mg/L	≤ 2
29	Solfati (come SO ₄)	mg/L	≤ 1000
30	Cloruri	mg/L	≤ 1200
31	Fluoruri	mg/L	≤ 12
32	Fosforo totale (come P)	mg/L	≤ 10
33	Azoto ammoniacale (come NH ₄)	mg/L	≤ 30
34	Azoto nitroso (come N)	mg/L	≤ 0,6
35	Azoto nitrico (come N)	mg/L	≤ 30
36	Grassi e olii animali/vegetali	mg/L	≤ 40
37	Idrocarburi totali	mg/L	≤ 10
38	Fenoli	mg/L	≤ 1
39	Aldeidi	mg/L	≤ 2
40	Solventi organici aromatici	mg/L	≤ 0,4
41	Solventi organici azotati	mg/L	≤ 0,2
42	Tensioattivi totali	mg/L	≤ 4
43	Pesticidi fosforati	mg/L	≤ 0,10
44	Pesticidi totali (esclusi i fosforati) tra cui:	mg/L	≤ 0,05
45	- aldrin	mg/L	≤ 0,01
46	- dieldrin	mg/L	≤ 0,01
47	- endrin	mg/L	≤ 0,002
48	- isodrin	mg/L	≤ 0,002
49	Solventi clorurati	mg/L	≤ 2
50	Escherichia coli	UFC/100mL	
51	Saggio di tossicità acuta		Il campione non è accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore del 80% del totale



TRASMESSA TRAMITE PEC

Publiacqua S.p.A

Sede legale e Amministrativa
Via Vitarnagna, 90/G - 50126 Firenze
Tel. 055.6862001 - Fax 055.6862495

Uffici Commerciali

Via Niccolò da Uzzano, 4 - 50126 Firenze
Via Taruffi, 34 - 59100 Prato
Viale Adua, 460 - 51100 Pistoia
Via C.E. Gadda, 1 - 52027 S. Giovanni Valfiano
P.le Curtatone e Montanara, 29 - 50032 Borgo S. Lorenzo
Via Menicchesi, 50/A - 50028 San Casciano Val di Pesa

Cap. Soc. € 150.289.056,72 I.v.
Reg. Imprese Firenze - C.F. e P.I. 03040110467
R.E.A. 514782

Posta elettronica certificata
protocollo.publiacqua@legama.it



Spett.le Autorità Idrica Toscana
Conferenza Territoriale N° 3 Medio Valdarno
autorizzazioni.ato3acqua@pec.it

Provincia di Firenze
Direzione Ambiente e Gestione rifiuti
P.O. VIA AIA ARIA
provincia.firenze@postacert.toscana

S.U.A.P. Comune di Firenze
suap@pec.comune.fi.it

A.R.P.A.T. Dipartimento Prov. di Firenze
arp.at.protocollo@postacert.toscana.it

Oggetto: Rif. A/21224/2013
D.Lgs. 152/06. L.R. 20/06. Richiesta di nuova autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura per AMD. Ipotesi di parere.
Ditta: Eurocorporation srl (1858)
Via De' Cattani, 178 - Firenze

In relazione alle integrazioni trasmesse tramite mail dal SUAP del Comune di Firenze in data 17/04/2013 e acquisite al ns. prot. 21224 in data 19/04/2013;

tenuto conto che nella documentazione trasmessa la Ditta, relativamente allo scarico delle acque meteoriche, dichiara che:

- non avverrà alcuno stoccaggio di rifiuti fuori dai cassoni scarrabili sul piazzale esterno;
- le AMC derivanti dal piazzale di stoccaggio dei rifiuti pericolosi vengono raccolte in un pozzetto di 0.5 mc dotato di by-pass mediante il quale vengono deviate direttamente in fognatura le acque meteoriche di seconda pioggia; le AMPP vengono invece convogliate in una vasca di 10 mc dove avviene la sedimentazione e un primo processo di disoleatura per flottazione; dopo 48 ore le AMPP vengono inviate al separatore di idrocarburi di Classe I da 5 mc dove sono presenti filtri a coalescenza. Da qui arrivano al pozzetto di ispezione e poi vengono scaricate in fognatura tramite una pompa di rilancio che lavora ad una portata di 110 l/min, pertanto, considerando un volume pari a 9 mc/evento di AMPP, queste vengono inviate in fognatura con una portata istantanea massima di 1.8 l/s in circa 80 minuti. Da quanto dichiarato non viene garantito lo scarico in fognatura tra la 16° e la 48° ora, ma solo il convogliamento delle AMPP dalla seconda all'ultima fase del trattamento dopo la 48° ora, pertanto non è garantito lo svuotamento del sistema entro le 48 ore dall'inizio dell'evento;
- non è previsto un sistema di abbattimento per i tensioattivi in quanto tali sostanze non entrano nel ciclo produttivo;
- per la pulizia settimanale del capannone e del piazzale viene utilizzata una spazzatrice industriale senza alcuna produzione di reflui che possano raggiungere la fognatura;
- nel capannone non vengono prodotti percolati o reflui liquidi; per eventuali operazioni di pulizia entrati in contatto con i rifiuti non vengono utilizzati i lavabi presenti; non sono presenti griglie a terra collegabili alla pubblica fognatura;

- nelle vicinanze non ci sono corpi idrici recettori in cui inviare le AMDNC (acque di seconda pioggia dei piazzali e meteoriche provenienti da tetti e piazzati adibiti a transito e parcheggio);

considerato che, in base al calcolo degli A.E., la Ditta risulta esente dall'obbligo di installazione del misuratore di portata allo scarico;

tenuto conto che la presente ipotesi di parere viene espressa sulla base della seguente documentazione parziale trasmessa dal SUAP del Comune di Firenze:

1. P.E.C. - INTEGRAZIONE ALL'ISTANZA DI VARIAZIONE AUTORIZZAZIONE 4088 - 1 di 10, contenente i file "RT-V146.NG.AMB_Domanda.pdf.p7m" e "RT-V146.NG.AMB_Relazione.pdf.p7m";
2. P.E.C. - INTEGRAZIONE ALL'ISTANZA DI VARIAZIONE AUTORIZZAZIONE 4088 - 2 di 10, contenente il file "Allegato 1-dichiarazione F.lli Bacci.pdf.p7m";
3. P.E.C. - INTEGRAZIONE ALL'ISTANZA DI VARIAZIONE AUTORIZZAZIONE 4088 - 4 di 10, contenente il file "Allegato 3-Supporto idro.nuovo piezometro.pdf.p7m";
4. P.E.C. - INTEGRAZIONE ALL'ISTANZA DI VARIAZIONE AUTORIZZAZIONE 4088 - 6 di 10, contenente i file "Allegato 6-Catalogo Scaffalature.pdf.p7m", "Allegato 6B-Ordine Scaffalature.pdf.p7m", "Allegato 7 Prospetto scaffalature.pdf.p7m" e "Allegato 8-Schede fusti e bacini di contenimento.pdf.p7m";
5. P.E.C. - INTEGRAZIONE ALL'ISTANZA DI VARIAZIONE AUTORIZZAZIONE 4088 - 10 di 10, contenente i file "Risposte_Ato.pdf.p7m" e "RICEVUTA - 6976 - EUROCORPORATION - AMBIENTE.rtf";

tenuto conto che lo scarico avverrà in fognatura mista collegata all'IDL di San Colombano;

vista la documentazione agli atti;

visto il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

vista la L.R. 20/06 e il relativo regolamento di attuazione DPGR 46/R/2008 e le loro s.m.i.;

in attesa della trasmissione completa di tutta la documentazione, si anticipano

- **il nulla osta allo scarico in pubblica fognatura delle AMDNC provenienti dalle coperture, dai piazzali non contaminati adibiti al transito veicolo e a parcheggio e dal by-pass dell'impianto di trattamento delle AMPP;**
- **il parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in fognatura delle AMPP con l'obbligo di ottemperare alle seguenti prescrizioni:**
 1. dovranno essere rispettati i limiti previsti per gli scarichi in fognatura dalla Tabella 3 dell'Allegato 5, III Parte al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 2. il quantitativo di acque reflue scaricate in fognatura dovrà rispettare quanto indicato nella richiesta di cui sopra (9 mc/evento per le AMPP);
 3. la vasca di accumulo delle AMPP dovrà consentire di inviare al trattamento le acque raccolte a partire dalla 16° ed entro la 48° ora dall'inizio dell'evento piovoso e non dopo la 48° ora, a mezzo di pompe regolate su una portata massima non superiore a 2 l/s, in modo da garantire lo svuotamento delle vasche di trattamento entro 48 ore dall'inizio dell'evento; il pozzetto di campionamento dovrà essere posizionato in modo tale da consentire il prelievo delle acque di prima pioggia trattate; dovrà essere presentato il progetto con le modifiche indicate entro 90 giorni dalla notifica dell'autorizzazione e l'intervento dovrà essere effettuato entro i 90 giorni successivi;
 4. l'impianto di depurazione per le acque meteoriche dovrà essere sottoposto a tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie necessarie a garantirne il corretto funzionamento;
 5. con cadenza annuale a partire dalla data di autorizzazione di AIT dovranno essere trasmessi a questa Azienda i seguenti documenti:
 - i dati pluviometrici annuali della stazione di riferimento più vicina alla Ditta, differenziando i quantitativi di AMPP e il numero di eventi; qualora AIT individui un sistema di contabilizzazione delle AMPP, Publiacqua intende adottato tale sistema ai fini del calcolo e ritiene superata la prescrizione dell'invio dei dati pluviometrici;
 - una tabella riassuntiva nella quale siano riportati per ciascun rifiuto liquido o fangoso i quantitativi prodotti e smaltiti nell'anno solare precedente dalle varie sezioni

- dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche dilavanti, e per tutti i rifiuti contenenti sostanze pericolose connessi al ciclo produttivo, o una dichiarazione sostitutiva in cui venga comunicato che, durante l'anno precedente, non è stato necessario smaltire alcunché; contestualmente dovranno essere trasmesse le quantità, per tipo, dei reagenti usati nell'impianto di trattamento interno e i formulari attestanti l'eventuale sostituzione dei carboni attivi, se presenti;
6. l'utente ha inoltre l'obbligo di concedere l'accesso agli strumenti per le letture dei misuratori di portata e ai pozzetti di prelievo dei campioni delle acque di scarico; il pozzetto di ispezione dovrà essere accessibile, in sicurezza, agli operatori che eseguiranno il campionamento; durante le operazioni di controllo dovrà essere fornita adeguata assistenza da parte del personale dell'azienda;
 7. nel caso in cui nel tratto non di competenza di Publiacqua confluiscano altri scarichi, sarà interesse della ditta assicurarsi che tutte le immissioni siano campionabili separatamente con distinti pozzetti di ispezione, in modo tale che sia individuabile l'origine di un'eventuale episodio di inquinamento;
 8. in caso di scarichi accidentali o variazioni quali-quantitative dello scarico autorizzato, derivanti da avaria del ciclo produttivo e/o dell'impianto di trattamento o da altre cause non prevedibili, ne dovrà essere data tempestiva comunicazione al numero verde guasti di Publiacqua, con l'indicazione delle possibili sostanze inquinanti coinvolte che possano raggiungere la fognatura e determinare rischio di inquinamento;
 9. deve essere data comunicazione di ogni cambiamento di ragione sociale, trasferimento di sede legale, variazione del nominativo del soggetto titolare dell'autorizzazione e dell'eventuale chiusura dello scarico a seguito della conclusione dell'attività o di modifiche dei punti di allaccio; deve essere richiesta nuova autorizzazione allo scarico, nel caso di diversa destinazione, ampliamento, ristrutturazione e trasferimento dell'insediamento da cui derivi uno scarico avente caratteristiche quali-quantitative diverse da quelle dello scarico preesistente o un diverso punto di immissione in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 124, comma 12, del D.Lgs. n°152/06; deve essere data comunicazione delle modifiche di cui sopra che non comportino variazioni qualitative e quantitative dello scarico ai sensi dell'art. 124, comma 12, del D.Lgs. n°152/06;

Qualora lo scarico oggetto della presente autorizzazione dovesse comportare modifiche al sistema gestionale di Publiacqua (imposizione a Publiacqua da parte delle autorità competenti di incremento dei controlli analitici, impossibilità di recupero dei fanghi disidratati, modifiche al trattamento e necessità di variazione delle procedure gestionali con dosaggio o meno di reattivi aggiuntivi o quant'altro), potrà essere richiesta ad AIT la modifica degli estremi autorizzativi e/o l'inserimento di ulteriori prescrizioni o infine potrà essere richiesta la revoca dell'autorizzazione stessa;

Qualora la documentazione mancante fosse relativa allo scarico in fognatura pubblica e affrontasse gli stessi temi delle integrazioni ricevute, Publiacqua si riserva di rivedere il proprio parere.

Si prega di inviare copia dell'autorizzazione allo scarico a questa Azienda.

Trattamento dei dati personali

I dati di cui al presente procedimento amministrativo sono trattati nel rispetto delle norme di tutela della privacy di cui al D. Lgs. 196/2003.

La persona responsabile del procedimento è la Dott.ssa Elisabetta Azzari dell'U.O. Ambiente - S.O. Servizi Tecnici di Publiacqua S.p.A. Tale U.O. è contattabile mediante i seguenti canali: indirizzo: Via Leopardi 16/18 - 50121 FIRENZE; telefono (centralino): 055/68621; mail: s.ambiente@publiacqua.it;

è inoltre attiva la casella di posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo.publiacqua@legalmail.it

Struttura Organizzativa Servizi Tecnici
Dirigente Responsabile
(Dott. Ing. Andrea De Caterini)



75/APC/16/EA/gh